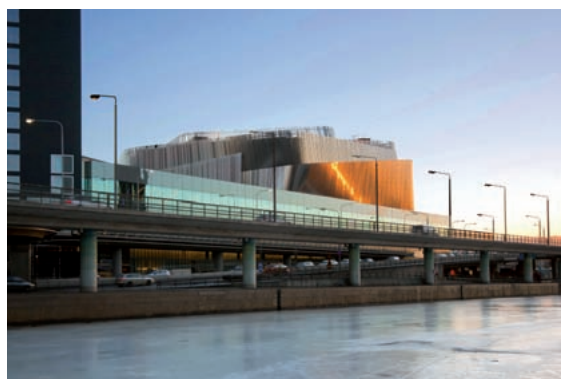


Il sole lo riscalda e l'acqua del lago lo raffredda: lo
STOCCOLMA WATERFRONT,
nuovo landmark della città, emerge con un'architettura
inaspettata, rigorosamente *green*.
Firmato da **WHITE ARKITEKTER**

RODOLFO BIANCHI





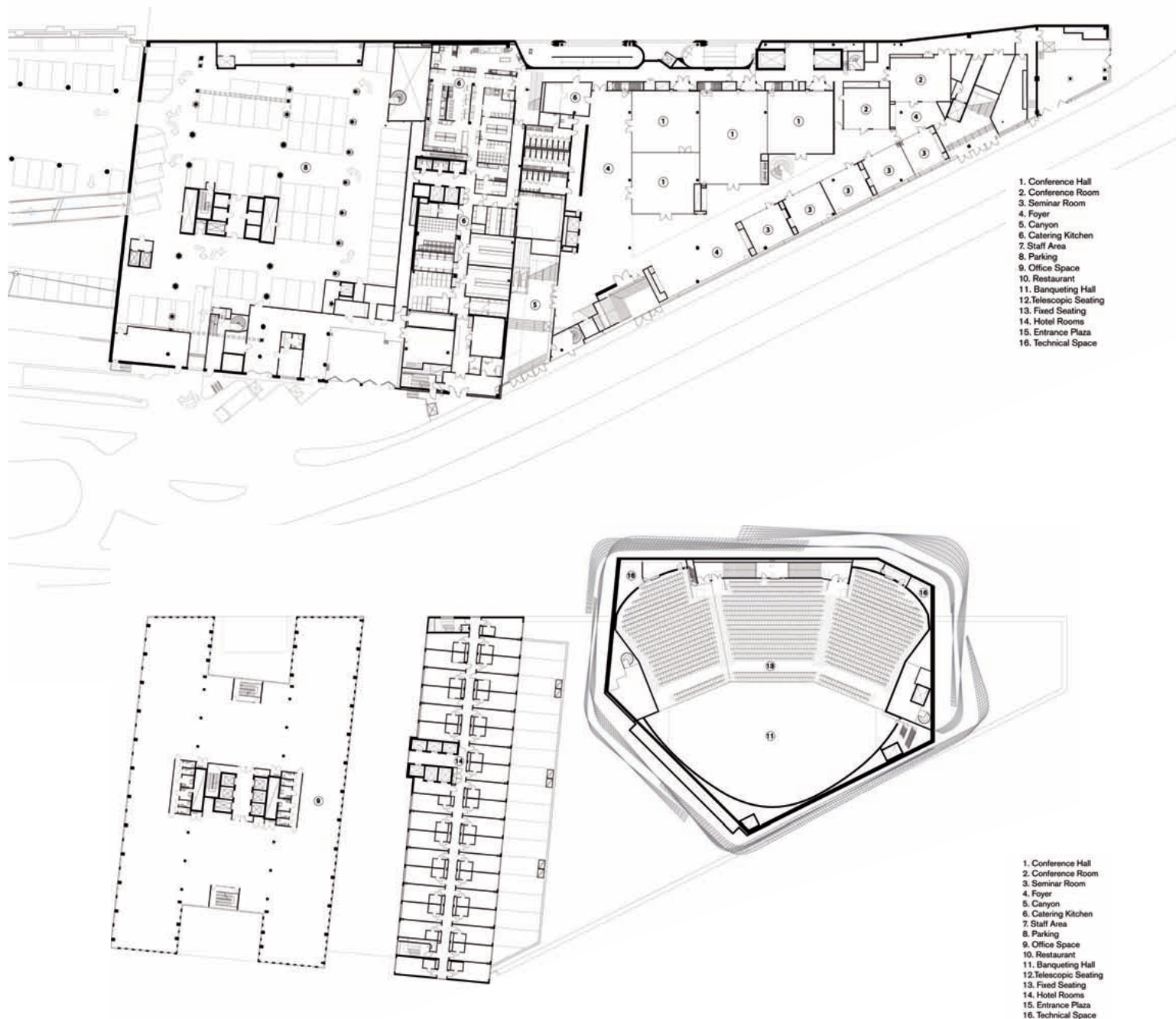
fotografie di Wojtek Gurak

Con il nuovo Centro Congressi Stoccolma Waterfront, la capitale della Svezia è adesso pronta ad entrare nel gruppo delle più grandi organizzazioni nel settore delle conferenze internazionali. Il centro congressi con le soluzioni innovative offre a Stoccolma una location unica in Europa. Quando il Centro ha aperto, nei primi mesi del 2011, è stata subito evidente la ricchezza dell'offerta e delle opportunità studiate per attrarre eventi e visitatori insieme, in un'architettura pressochè unica nel cuore della città. La struttura nel suo complesso comprende una sala congressi con alloggi per 3000 delegati (e un salone per banchetti in grado di ospitare 2000 ospiti), un albergo a quattro stelle con 414 camere, metà delle quali hanno una vista incantevole sulla baia di Riddarfjärden e sul Municipio di Stoccolma, e un complesso di uffici con vista panoramica sul mare e sulla città.

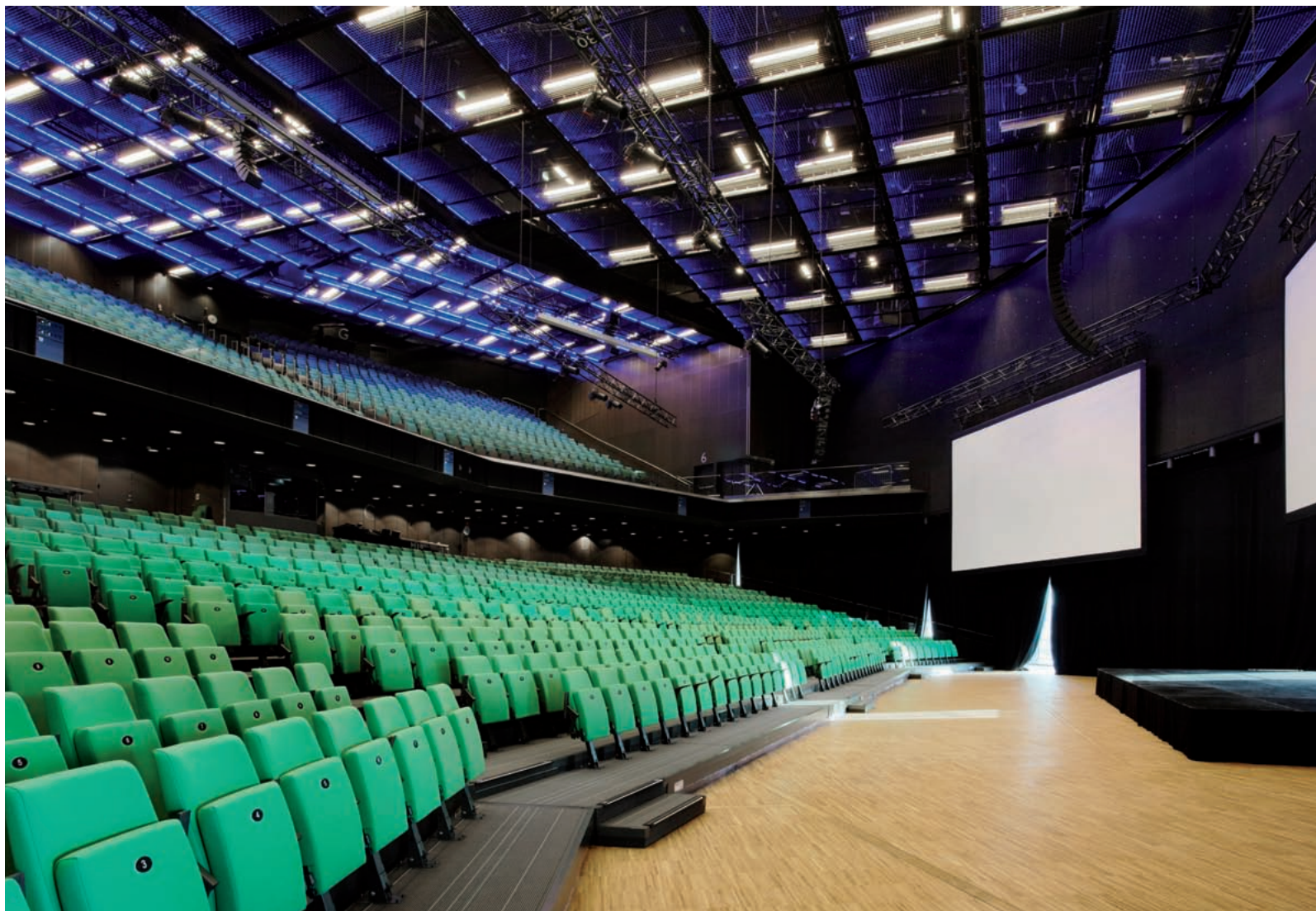
MODULO PAROLE CHIAVE

STOCCOLMA WATERFRONT · STOCCOLMA · WHITE ARKITEKTER · INVOLUCRO METALLICO · FACCIA IN VETRO · CENTRO CONGRESSI · HOTEL · CERTIFICAZIONE GREEN BUILDING

L'OPERA È STATA PROGETTATA DA **WHITE ARKITEKTER**. IL COMMITTENTE È **JARL ASSET MANAGEMENT**. L'OPERA È STATA REALIZZATA DAL 2005 AL 2010. L'AREA IMPEGNATA È DI **24600 M²** CON **400 STANZE PER L'HOTEL** E **3000 POSTI A SEDERE** PER IL CENTRO CONGRESSI. IL COSTO DELL'OPERA È DI **158 MILIONI DI EURO**



La visione condivisa e la grande collaborazione che si è sviluppata tra lo studio di progettazione White Arkitekter e la committenza Jarl Asset Management ha consentito un'alta qualità dell'opera e una ottimizzazione del processo di realizzazione. Il centro è nella migliore posizione possibile, proprio la linea di demarcazione tra la vista incantevole su parti storiche della città e il nuovo cuore dinamico del quartiere degli affari che sta emergendo tra Vasagatan e Kungsholmen. Il nuovo complesso forma un arco sopra la zona ferroviaria verso Kungsholmen.



fotografie di Åke Eson Lindman

Sviluppato su uno spazio limitato, a sagoma di triangolo: vincoli e condizioni al contorno affrancate da una **PROGETTAZIONE** agile e flessibile. A **PUZZLE**

Il sito a geometria triangolare forniva opportunità di sviluppo architettoniche non molto ampie. Il vincolo geomorfologico e dimensionale è stato risolto suddividendolo in tre aree immobiliari: la prima ospita una palazzo uffici sulla Klarabergsgatan, più in basso il centro congresso sulla Riddarfjärden e tra queste due strutture un hotel che si configura come uno sfondo suggestivo. Tutto è stato sviluppato su una superficie limitata con esiti formali significativi e proprio per adattare l'intero "contenuto" a questa dimensione ridotta sono state pensate delle mensole fuori dalla piazza d'ingresso, che consentono di "amplificare l'impronta sul terreno". Il progetto si è basato sul semplice criterio secondo il quale gli edifici sul lato nord sono stati sviluppati in altezza degradando verso la piattaforma verso destra che si adagia sul mare. Fino a tremila persone possono incontrarsi qui, in un volume di 20.000 m² con possibilità quasi illimitata di flessibilità.



fotografie di Åke Eson Lindman



fotografie di Åke Eson Lindman

White Arkitekter ha pensato soluzioni tecniche legata alla mobilità dei posti a sedere e dell'uso multiplo delle diverse zone e di gran parte della sala congressi per una porzione sviluppata in sospensione al di fuori dei confini del sito, come un enorme baldacchino sopra l'ingresso.

La porzione più alta ospita posti a sedere per 1700 persone e può essere rapidamente riconfigurata in due sale separate. La sezione sottostante può ospitare altri 1300 visitatori in postazioni fisse o fornire posti a sedere per 2000 invitati. La grande sala congressi si completa con sale conferenze di diverse dimensioni aggiuntive sui due piani più bassi con una capacità di 1200 persone.

Il centro congressi è il risultato di una avanzata puzzle progettuale che ha utilizzato soluzioni architettoniche e possibilità tecnologiche spinte al limite. Ma è l'aspetto esteriore dell'opera quello che richiama maggiormente l'attenzione con la sezione superiore configurata in contorni fluidi e liberi che si interfacciano con il movimento dei ponti (cavalcavia) e delle linee orizzontali delle banchine.

Il guscio esterno è racchiuso da "veli" costituiti da 3500 profili in acciaio inox collocati a distanza predefinita dalla parete. L'architettura è stata pensata anche nell'ottica del progetto illuminotecnico che si configura come un ulteriore carattere distintivo del centro. Lo Stoccolma Waterfront ha ottenuto la certificazione Green Building. Le facciate in vetro agiscono come enormi collettori solari e il raffreddamento viene prodotto utilizzando l'acqua del vicino lago, Klara Sjö, stoccata in un deposito sotterraneo che può contenere 250 tonnellate di ghiaccio.

L'energia viene costantemente trasferita tra le diverse porzioni dell'edificio, in un continuo monitoraggio e adattamento dei picchi, dal surplus al deficit attraverso un sistema di controllo avanzato. Parti della struttura esistente sono state riutilizzate.